

## Comunicato stampa

---

Castel S. Pietro, 7 maggio 2011

### Fermate l'emorragia di commesse

Il Partito Popolare Democratico del Mendrisiotto è preoccupato per le possibili conseguenze sul numero di posti di lavoro e sul mantenimento delle attuali strutture di FFS Cargo dopo la decisione di Hupac di concentrare la manutenzione dei suoi carri nell'officina di sua proprietà a Busto Arsizio.

Il PPD rinnova l'appello, fatto nella scorsa legislatura dai granconsiglieri Luca Pagani, Marco Rizza, Edo Bobbià, Fabio Canevascini e Milana Garobbio, a "...non perdere il treno!" e riafferma i dubbi espressi a suo tempo in due comunicati riguardanti proprio la situazione della stazione internazionale di Chiasso.

Come popolari democratici del Mendrisiotto apprezziamo le preoccupazioni espresse in questi giorni dal Governo ma chiediamo pure con forza un intervento presso la Hupac chiedendole di fermare l'emorragia di commesse dall'Officina di Chiasso verso quella di Busto Arsizio. Ricordiamo che dai 5 milioni del 2009 si è scesi ad un contratto di soli 500'000 franchi per il 2011.

Il mantenimento degli attuali 37 posti di lavoro nella struttura di Chiasso deve rimanere un obiettivo prioritario che chiediamo sia sostenuto anche dalle altre forze politiche e dai sindacati. In un periodo ancora economicamente incerto come questo non possiamo accettare la continua e inarrestabile diminuzione di opportunità lavorative legate ad FFS.

La realizzazione di un centro di competenze dovrebbe coinvolgere non solamente le Officine di Bellinzona ma potrebbe diventare un sistema diffuso nel quale anche l'Officina di Chiasso potrebbe trovare una sua precisa collocazione e collaborazione.

Come forza politica popolare e democratica siamo aperti alla collaborazione con tutti quegli enti e organismi che intendono trovare una soluzione che possa scongiurare decisioni troppo spesso dannose per l'economia della nostra regione.

*Filippo Gabaglio, presidente distrettuale*